



Divisione I  
Servizio Risorse Umane  
Ufficio Personale dirigente e tecnico amministrativo

Prot.n. 12680

Viterbo, 05/09/2016

Al Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione, Arch. Marina Fracasso  
Al Responsabile del Servizio Tecnico, Impianti e servizi, Arch. Stefania Ragonesi  
Al Responsabile del Servizio Tecnico, Patrimonio e Contratti, Arch. Loriana Vittori  
Al Responsabile del Servizio Sistemi Informatici, Ing. Paolo Marcantonio

p.c. Alle OO.SS. e R.S.U.  
Ai Direttori di Dipartimento e Centro  
Al personale

Oggetto: Indennità di chiamata

In data 14 luglio 2016 la contrattazione integrativa di ateneo ha stipulato l'accordo definitivo riguardante le modalità di utilizzo delle risorse destinate al trattamento accessorio per l'anno 2016, secondo gli istituti contrattuali previsti dall'art. 88 del vigente CCNL.

L'accordo è pubblicato sul sito di Ateneo:

[http://193.205.144.19/amm/personale/contrattazione\\_decentralizzata/2016/08\\_14%20luglio%202016\\_accordo%20definitivo.pdf](http://193.205.144.19/amm/personale/contrattazione_decentralizzata/2016/08_14%20luglio%202016_accordo%20definitivo.pdf)

Una parte delle risorse è stata destinata all'attivazione in via sperimentale dell'**indennità di chiamata**, in quanto l'Amministrazione intende attribuire un incentivo economico ai dipendenti che effettueranno interventi urgenti, su chiamata, in orario serale (dopo le ore 19,00) o notturno, o nei giorni prefestivi e festivi.

Considerato che l'articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti non prevede l'adozione di turnazioni che consentano la presenza continua del personale addetto ai servizi, al fine di garantire l'intervento in occasione di eventi imprevedibili che possono causare danni o disservizi è stato previsto un compenso di euro 25,00 lordo percipiente per ogni intervento effettuato in casi di emergenza verificatisi al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, come definito dall'art. 8 del CCIL 16/10/2015.

Qualora il tempo impiegato per espletare l'intervento richiesto sia superiore a mezz'ora di attività lavorativa, il dipendente sarà remunerato anche con lo straordinario.

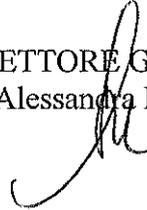
I Responsabili delle strutture in indirizzo, successivamente al verificarsi di un evento che ha richiesto intervento urgente e indifferibile, dovranno comunicare alla Segreteria del Direttore Generale:

- natura dell'evento che ha richiesto intervento d'urgenza
- azioni poste in essere che si sono rese necessarie
- modalità di intervento (da remoto o *in loco*)
- generalità del/dei dipendente/i per cui si chiede il pagamento dell'indennità di chiamata
- tempo impiegato per l'intervento, che sarà inviato in pagamento come straordinario, se superiore a mezz'ora. In alternativa, il dipendente può chiedere il riposo compensativo.

Per gli interventi effettuati all'interno dell'orario ordinario di lavoro, come definito dall'art. 8 c. 2 del CCIL 16/10/2015, ma al di fuori dell'orario di lavoro individuale, il tempo impiegato dal dipendente sarà computato come attività lavorativa effettivamente svolta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Alessandra Moscatelli



---